

Registro Generale n. **465**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

N. 204 DEL 18-06-2021

Ufficio: **RAGIONERIA**

Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZIO DIAGNOSTICO TAMPONI MOLECOLARI AI DIPENDENTI ED AMMINISTRATORI LOCALI. IMPEGNO DI SPESA DITTA LABORATORIO GAMMA SRL
--

L'anno duemilaventuno addì diciotto del mese di giugno, il Responsabile del servizio **Remigi Valentina**

PREMESSO che:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30.01.2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID -19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che in data 11.03.2020 è stata elevata alla classificazione di pandemia su scala mondiale;
- il Consiglio dei Ministri con delibera del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

RICHIAMATI:

- il D.L. del 23.02.2020 n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid- 19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.03.2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. del 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID_19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'08.03.2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. del 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 62 del 09.03.2020;
- il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Il Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Il Decreto Legge n. 83 del 30 luglio 2020, recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19";

- Il Decreto Legge n.125 del 7 ottobre 2020, recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva 8UE) 2020/739 del 3/06/2020";
- il DPCM del 18/10/2020, recante "ulteriori disposizioni attuative del D.L. n.19/20 e n.33/20";
- il DPCM del 24/10/2020 contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza COVID-19;

VISTI altresì gli ultimi provvedimenti attualmente vigenti, approvati dal Governo in seguito all'emergenza sanitaria internazionale, in particolare:

- Decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, ad oggetto: "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (*GU Serie Generale n.279 del 09-11-2020*);
- Dpcm 3 novembre 2020, concernente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» (*GU Serie Generale n.275 del 04-11-2020 - Suppl. Ordinario n. 41*);
- Decreto-legge 2 dicembre 2020, n.158, ad oggetto: "Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19". (*GU Serie Generale n.299 del 02-12-2020*);
- Dpcm 3 dicembre 2020, concernente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19». (*GU Serie Generale n.301 del 03-12-2020*);
- Decreto-legge 18 dicembre 2020, n.172, ad oggetto: "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19". (*GU Serie Generale n.313 del 18-12-2020*);
- Decreto-legge 4 gennaio 2021, n.1, ad oggetto: "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19". (*GU Serie Generale n.3 del 05-01-2021*);
- Dpcm 14 gennaio 2021, concernente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021». (*GU Serie Generale n.11 del 15-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 2*);

PRESO ATTO che il Ministero della Salute ha disposto con effetto immediato una serie di misure cautelative per il contenimento dell'emergenza coronavirus (malattia infettiva diffusiva COVID -19);

VISTA, in particolare, la circolare n. 3 del 24 luglio 2020 emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione, con la quale vengono fornite indicazioni di carattere generale per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che nella predetta circolare si fa riferimento al “Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19”, a cui le singole amministrazioni sono chiamate ad attenersi fatte salve specifiche disposizioni adottate nel rispetto della propria autonomia, esercitabile anche attraverso l'adozione di protocolli di sicurezza specifici;

CONSIDERATO che il “Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid - 19 — validato dal Comitato Tecnico-Scientifico e sottoscritto con le 00.SS. — sollecita, tra l'altro, l'adozione di idonee misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio da esposizione a SARS-CoV-2;

CONSIDERATO che l'Ente ha ritenuto opportuno attivarsi per l'effettuazione di un ulteriore screening sui dipendenti ed amministratori Comunali al fine di prevenire criticità all'interno degli uffici comunali;

RILEVATO, inoltre, che questa amministrazione ritiene l'esecuzione dei tamponi molecolari un'importante opportunità di controllo e prevenzione della malattia nonché di alleggerimento del carico dell'emergenza sanitaria che si è creato presso le strutture pubbliche;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

DATO ATTO che il servizio da acquisire è di importo inferiore a 5.000 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006);

VISTO:

- il D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito nella L. 135/2012 (Spending Review) che all'art. 1 “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure” pone l'obiettivo della razionalizzazione della spesa di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, introducendo una serie di disposizioni che rafforzano il sistema centralizzato degli acquisti tramite CONSIP S.p.a e le centrali regionali di acquisto;

- l'art. 1, c. 130, della L. 145/2018 che ha modificato l'art. 1, c. 450 della L. 296/2006, prevedendo che gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00 non sono soggetti all'obbligo del ricorso al MEPA;

CONSIDERATA l'urgenza dettata dalla situazione circostante, l'Ente ha contattato per le vie brevi il Laboratorio Gamma di Tolentino, con sede in Via Annibale Parisani, 42 il quale ha dato immediata disponibilità ad effettuare ai dipendenti ed amministratori del Comune di Visso i tamponi molecolari Covid 19 (tampone naso-faringeo);

RICHIAMATI i principi di esecuzione d'urgenza di cui all'art. 163 del D.lgs 50/2006 e s.m.i., e pertanto, ritenuto di dover affidare il servizio di effettuazione dei tamponi molecolari al Laboratorio Gamma di Tolentino, con sede in Via Annibale Parisani, 42;

VISTO il costo di € 60 per ogni tampone effettuato, come da preventivo inviato per e-mail dal Laboratorio in questione;

CONSIDERATO che la spesa presunta, di € 2.220,00 esente iva non supera la soglia minima di 5.000,00 oltre la quale è necessario procedere con ordini sul Mercato Elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA) ai sensi dell'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

PRESO ATTO della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC prot. INPS_26254822 richiesto in data 20.05.2021, con scadenza validità al 17.09.2021;

PRESO atto che alla fornitura di che trattasi è stato assegnato dall'ANAC, il seguente codice CIG: Z65322B73C;

Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, che attribuisce ai dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa;

Visti gli articoli 107 e 109 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267/2000; Visto il D. Lgs. n. 50/2016

Visto lo statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Nella necessità di provvedere in merito

DETERMINA

1. Dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Prendere atto del preventivo per l'attuazione degli adempimenti di cui al D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., per gli accertamenti di natura chimico-clinica e tossicologici, e per l'effettuazione di tamponi molecolari ai cittadini, dipendenti ed amministratori del Comune di Visso da parte del laboratorio analisi Gamma S.r.l. di Tolentino, di importo pari ad € 2.220,00.
3. Affidare al laboratorio analisi Gamma S.r.l. di Tolentino la fornitura dei tamponi molecolari da effettuare ai cittadini, dipendenti ed amministratori del Comune di Visso per un importo presunto di € 2.220,00 esente iva.
4. Assumere impegno di spesa, a favore del Laboratorio Analisi Gamma S.r.l di Tolentino, con sede in Via Annibale Parisani, 42, per l'importo di € 2.220,00 ai seguenti interventi del Bilancio corrente ove è previsto il relativo stanziamento – CIG: Z65322B73C:
- euro 2.220,00 all' intervento 11.02-1.03.02.18.000 - capitolo 920/1;

5. Dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà a seguito di emissione di regolare fattura e con le modalità già comunicate dall'Ufficio competente.
6. Accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
7. Dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile, nonché dell'attestazione di copertura.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Remigi Valentina

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li 18-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Remigi Valentina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal28-06-2021 al13-07-2021

Li 28-06-2021 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia conforme all'originale.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Remigi Valentina